Era stata in giunta fino a maggio 2015, prende il posto di Ferraro

Tenuta ripesca Capalbo Vicesindaco e assessore

ACRI Paola Capalbo, docente, 56 anni, è il nuovo vice sindaco nonché assessore all'ambiente, igiene, cultura, pubblica istruzione, rapporti con le Università, tutela e valorizzazione del centro storico, turismo, agricoltura e forestazione.
Il suo è, in realtà, un ritorno, visto che ha ricoperto il ruolo di assessore da giugno 2013 a maggio 2015.
E' stata nominata ieri pomeriggio dal sindaco Nicola Tenuta che le ha affidato le stesse deleghe del dimissionario, Salvatore Ferraro.
"Ringrazio il sindaco Tenuta, dice la Capalbo per il secondo atto di stima e di fiducia che mi ha voluto dare. Mi preme subito sottolineare che lo scorso anno fui costretta ad abbandonare la giunta con grande dispiacere, non perché in disaccordo con il sindaco e con gli altri membri della giunta ma in quanto un pezzo della maggioranza, oggi all'opposizione, mi impediva di lavorare e produrre serenamente quanto avevo previsto.
Oggi l'assetto della maggioranza è cambiato e, quindi, sono ben lieta di dare un contributo all'Amministrazione Tenuta ed alla città.
In questo anno, dice ancora la Capalbo, non ho mai smesso di seguire le vicende politiche ed amministrative, informandomi attraverso i media e con alcuni consiglieri ed assessori con i quali sono a stretto e continuo contatto, sono pronta a riprendere il percorso bruscamente interrotto ma nello stesso tempo sono consapevole che mi aspetta un duro lavoro. Sono certa, però, che nei restanti due anni di governo potremo affrontare e portare a soluzioni alcune questioni che avevamo inserito nel programma elettorale." Il sindaco Tenuta dice; "non posso che essere soddisfatto del ritorno della Capalbo, persona competente e seria, che aveva già dato il suo ottimo contributo nei primi due anni di Amministrazione, interrotto solo per colpa di una parte della maggioranza che ora siede tra i banchi dell'opposizione.
Ora guardiamo avanti ed al futuro per dare le giuste risposte alla città e per risolvere le tante ed importanti problematiche."
Aumentano, dunque, le quote rosa in giunta.
Ora sono tre: oltre alla Capalbo, Bina Luzzi ed Erica Fabbricatore.

s.r.

Paola Capalbo

«Fui costretta ad abbandonare perchè impedita da un pezzo di maggioranza»

«Non ho mai smesso di seguire la politica e mi aspetta un duro lavoro»

Il "Siciliano" lancia il telegiornale web Nuova menzione

BISIGNANO Chiusura col botto per l'istituto "Enzo Siciliano", che si conferma ormai come il motore culturale per l'intera valle del Crati.
La presentazione del telegiornale realizzato dai ragazzi (visionabile sul portale Bisignanoinrete.com nonché sulla piattaforma Youtube) è stato l'epilogo di una stagione scolastica straordinaria, ben avviata dal nuovo dirigente Franco Murano e da tutti i professori, sensibili e perspicaci nel valorizzare soprattutto gli aspetti umani dei ragazzi.
Come sempre, la scuola dedicata al filosofo di origini bisignanesi (giusto dieci anni fa ci fu la sua scomparsa) si fa apprezzare anche al di fuori della propria struttura, riuscendo a raggiungere risultati di primo livello nelle varie competizioni.
La speciale menzione di merito arrivata nell'ambito del concorso "Codi Amo" è l'ultima perla a certificare il lavoro costante dell'istituto.
Ricadente nel percorso di "Programma il futuro" e promosso dal Miur, il concorso ha voluto sensibilizzare gli studenti alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale, fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni.
Un'opportunità importante, dunque, che ha portato l'istituto bisignanese a comparire tra i primi 62 in Italia, l'unico della provincia cosentina insieme all'istituto comprensivo di Praia a Mare.
La soddisfazione è stata già espressa per quest'ottimo risultato raggiunto, con l'intera struttura scolastica e la comunità bisignanese che si complimenta con i docenti Anna Maria Florio, Francesca Manfredi e Rosaria D'Elia (per le classi III A, il III B e IV A dell'industriale), nonché con la professoressa Franca Tortorella (per il I B, I A e IV B del liceo).

Massimo Maneggio

La conduttrice Maria Cristina Pancaro

Il Ministero riconosce i contributi alle aziende agricole che hanno subito infestazioni nel 2014

Danni ai castagneti, in arrivo i risarcimenti

ACRI Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità a causa dei danni provocati alla produzione castanicola dalla infestazione di "Drycosmus kuriphilus" verificatasi nella Regione Calabria dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 e per la provincia di Cosenza anche nel comune di Acri. Possono beneficiare degli interventi, le imprese agricole singole o associate, iscritti alla Ccia.
I modelli di domande per la richiesta dei benefici, sono in distribuzione presso gli uffici regionali dell'Agricoltura di Cosenza siti in Via Monte San Michele n.3 e in località Vaglio Lise, Palazzo degli Uffici, ovvero presso i comuni interessati, e presso le Associazioni di Categorie della provincia di Cosenza. Le domande, debitamente compilate in ogni loro parte e corredate dalla documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate alla Regione Calabria, Dipartimento 8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Settore "U.O.T." Loc. Vaglio Lise- Via Crati, 87100 Cosenza, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a mano o tramite corriere. Le domande di richiesta dei benefici devono essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del Decreto e la data di scadenza è fissata al 30 Giugno 2016. Gli elementi, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda devono essere resi sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggette alle sanzioni penali.

s.r.

I modelli di domanda sono reperibili negli uffici regionali